

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 24 aprile 2024 - n. 6477

Fondo Comuni Confinanti - Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo - Stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia - Programmazione 2013-2018 - Ambito 3 «Promozione del parco e delle reti locali» - Intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002 - Espressione del parere regionale ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. del 21 dicembre 2020 n. XI/4112

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
E GESTIONE DEL FONDO COMUNI CONFINANTI

Visti:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 e, in particolare, l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa fra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'Intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova Intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato Paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successive deliberazioni n. 5 del 30 novembre 2017 n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9, del 30 giugno 2016, con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 13 del 1° dicembre 2015, con cui il Comitato Paritetico, in applicazione del punto 7 della Fase 1 della già menzionata Roadmap, ha espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della Provincia di Sondrio, che ricomprende, fra gli altri, il Piano degli investimenti del Parco dello Stelvio;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, approvato dal Comitato Paritetico con deliberazione n. 4 del 1° ottobre 2021, così come modificata dalle Deliberazioni n. 4 del 23 maggio 2022 e n. 9 del 7 ottobre 2022;
- la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 con cui il Comitato Paritetico ha approvato il nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria tecnica (paritetica), oltre alle Linee Guida e alla Roadmap relativa al finanziamento 2019- 2027 per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo n. 30 «Gestione progetti strategici programmazione 2013-2018» del nuovo Regolamento, sopra menzionato, che stabilisce che i progetti d'area vasta relativi alla programmazione 2013-2018 vengono gestiti fino a compimento secondo la Roadmap approvata con la deliberazione del Comitato paritetico n. 11, del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9, del 30 giugno 2016;

Viste, altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39 «Recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» che, all'art. 3, comma 4, prevede che l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco sia svolto dal Direttore del Parco sulla base di un Piano triennale degli investimenti

approvato dalla Giunta regionale, su proposta dello stesso Direttore, previa intesa con il Comitato dei Comuni;

Viste:

- la deliberazione n. 14 del 25 luglio 2016, con cui il Comitato Paritetico ha formalmente approvato lo stralcio delle proposte di «Programma dei progetti strategici» per le Province di Sondrio e Brescia per quanto concerne il «Piano di investimenti Parco Nazionale dello Stelvio» e la relativa convenzione, dando attuazione alle disposizioni di cui alla fase 2, punto 2, della Roadmap, così come modificata dalla delibera n. 9 del 30 giugno 2016;
- la d.g.r. n. X/5498 del 2 agosto 2016, con cui Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 39/2015, il «Piano triennale degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» e, contestualmente, lo schema di convenzione fra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di «Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo, stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Brescia e Sondrio», sottoscritto dalle Parti il 13 settembre 2016;
- la delibera n. 8 del 15 aprile 2019, con cui il Comitato Paritetico ha approvato lo schema della nuova Convenzione per le proposte di Programma degli interventi strategici rientranti nel «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» in sostituzione della precedente del 13 settembre 2016;
- la d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019, con cui:
 - al punto 1 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione tra Fondo Comuni di Confine, Regione Lombardia ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, riguardante il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia», sottoscritta il 29 luglio 2019;
 - al punto 3 è stato demandato al dirigente competente l'espletamento delle attività di cui all'articolo 4 della medesima convenzione, ivi comprese le compensazioni/integrazioni/modifiche tra i vari interventi di dettaglio all'interno di ciascun ambito/sub-ambito;
- la d.g.r. n. XI/5335 del 4 ottobre 2021, con cui, sulla base della deliberazione n. 2 del 30 luglio 2021 del Comitato Paritetico, è stato approvato, tra le altre cose, lo schema del primo Atto aggiuntivo alla Convenzione dello stralcio per il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia, sottoscritto il 20 dicembre 2021, e che ha riprogrammato il termine della Convenzione al 31 dicembre 2025 e modificato l'art. 13 comma 1 relativo alla concessione di proroghe;

Visti, altresì:

- i decreti dirigenziali n. 11607 del 31 agosto 2021 e n. 4458 del 1° aprile 2022 con i quali sono state approvate rispettivamente la prima e la seconda variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016 - 2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019;
- il decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022, con il quale si è preso atto dei nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, a fronte delle proroghe concesse a seguito di richiesta di ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio;
- il decreto dirigenziale n. 5530 del 13 aprile 2023 con cui è stata approvata la terza variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio 2019;
- il decreto dirigenziale n. 10030 del 4 luglio 2023, con il quale l'Ufficio Referente ha concesso nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento dei lavori relativamente ad alcuni interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018, sulla base della richiesta di proroghe presentata da ERSAF pervenuta al prof. regionale n. VI.2023.0041676 in data 14 giugno 2023;
- il decreto dirigenziale n. 19487 del 30 novembre 2023, con cui è stata approvata la quarta variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018, di cui alla d.g.r. n. XI/1684 del 27 maggio

gio 2019, inerente a variazioni e proroghe;

Viste:

- la d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. X/6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023;
- la d.g.r. n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo Comuni Confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui all'art. 9, comma 3, dell'Intesa disciplinante le funzioni dell'Ufficio Referente a supporto della Segreteria Tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'Intesa» e il relativo Accordo sottoscritto il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio Referente FCC incaricato presso Regione Lombardia;

Preso atto che il Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia, programmazione 2013-2018 prevede un'articolazione degli interventi per ambiti e sub-ambiti tematici, i quali sottendono ognuno il raggiungimento di obiettivi specifici operativi e di risultato;

Dato atto, in particolare, che l'Ambito 3 «Promozione del Parco e delle reti locali» prevede l'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi», così finanziato:

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO €	IMPORTO CONTRIBUTO FCC €
3.1 «GESTIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA DEGLI ALPEGGI»	Ersaf - Direzione Parco dello Stelvio	€ 150.000,00	€ 150.000,00 (di cui € 3.000,00 per funzioni di program management)

Acquisita agli ATTI la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, prot. ERSAF.2024.0002276 del 27 febbraio 2024, pervenuta il 28 febbraio 2024 al prot. regionale n. V1.2024.0006978, con la quale è stata trasmessa la relazione di approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002 - unitamente al relativo Decreto di approvazione di Ersaf n. 157 del 26 febbraio 2024 e all'auto-certificazione del soggetto attuatore (Allegato B);

Visto il sopra menzionato decreto n. 19487 del 30 novembre 2023 che, tra le altre cose, ha prorogato al 29 febbraio 2024 il termine di presentazione dell'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1;

Rilevato che l'ufficio Referente, individuato per l'esercizio di funzioni delegate della Segreteria tecnica in base al sopra menzionato accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito, per quanto riguarda l'intervento 3.1, gli atti istruttori ad esso assegnati, sulla base della documentazione pervenuta con la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio del 27 febbraio 2024 sopra menzionata, accertando che:

- il piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi, nei contenuti tecnici, risulta conforme alla scheda progetto del Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio 2016-2018 approvata con decreto dirigenziale di variazione scheda progettuale n. 11442 del 28 luglio 2023;
- ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, con proprio decreto n. 157 del 26 febbraio 2024, ha approvato l'Approfondimento tecnico comprendente il Piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi ai sensi dell'art. 41, c. 12 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l'attuazione della scheda progettuale 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» del Piano degli investimenti 2016-2018 del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo - CUP G75B23000210002 dell'importo complessivo di euro 150.000,00 (di cui euro 3.000,00 di Program Management);
- che la copertura del quadro economico dell'intervento 3.1 è garantita a valere sul contributo Fondo Comuni Confinanti per un importo pari ad euro 150.000,00 di cui euro 3.000,00 per attività di management;
- la documentazione tecnica presentata risulta conforme al corrispondente livello progettuale previsto dal d.lgs. n. 36/2023, in coerenza al disposto dell'art. 225, comma 9 del medesimo decreto legislativo che reca «Disposizioni

transitorie e di coordinamento», e sulla base del punto 3.2 dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2020;

- le voci di costo del progetto, finanziate con risorse del Fondo Comuni Confinanti, risultano ammissibili, sia nel rispetto del punto 6 delle «linee Guida», di cui alla deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 del Comitato Paritetico del Fondo Comuni Confinanti, che relativamente a quanto indicato all'art. 4, comma 4 della sopra menzionata convenzione relativa al Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, sottoscritta il 29 luglio 2019;

Dato atto che l'Ufficio Referente svolge la propria attività istruttoria sulla base di quanto regolato al punto 3.2 dell'all.1 alla d.g.r. n. XI/4112/2020, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54/2023, e che il relativo parere non costituisce titolo di legittimità sotto ogni diverso aspetto da quello previsto per lo specifico procedimento di cui alla d.g.r. sopra citata;

Dato atto che, relativamente all'intervento 3.1 in argomento, ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio è il soggetto attuatore, oltre che soggetto concedente della misura nell'ambito della disciplina degli aiuti Stato;

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU);

Vista la «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01» in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352/9 del 24 dicembre 2013), come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 (GUUE L51 del 22 settembre 2019) e dal Regolamento (UE) 2046/2022 della Commissione del 24 ottobre 2022 (GUUE L275 del 20 ottobre 2022);

Vista la legge 4 giugno 1984 n.194 (GU Serie Generale n.153 del 5 giugno 1984) «Interventi a sostegno dell'agricoltura» e, in particolare, l'art. 15, con la quale è stato istituito il SIAN - Sistema informativo agricolo nazionale;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Vista la definizione di «Registro SIAN», di cui all'art. 1 «Definizioni» del sopra menzionato d.m. n. 115/2017, quale sezione applicativa dedicata alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 5720 dell'11 aprile 2024 «Fondo Comuni confinanti - Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo - programmazione 2013-2018 - ulteriori disposizioni in merito all'inquadramento nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato art. 107 TFUE - regime «de minimis» settore agricolo - attuazione d.g.r.n.XI/1684»;

Dato atto che il sopra menzionato decreto stabilisce che, qualora in sede di approvazione di varianti o dell'approfondimento tecnico degli interventi ricompresi nel Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio programmazione 2013-2018, emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della concessione di Aiuti in «de minimis» nel settore agricolo, i contributi del Fondo Comuni confinanti, potranno essere inquadriati e concessi in conformità al Regolamento (UE) n. 1408/2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il decreto del Segretario generale di Regione Lombardia n.15026 dell'8 novembre 2021 recante «Individuazione dei componenti del comitato di valutazione aiuti di Stato e ulteriori determinazioni ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 novembre 2021» che nell'All. 2 prevede che, per gli aiuti in ambito agricoltura e foreste e zone rurali nonché pesca, le cui basi giuridiche in tema di aiuti di Stato appartengono a quel settore, non vi è obbligo di scheda aiuti, in quanto non previsto dal protocollo di Common Understanding;

Dato atto che Regione Lombardia, in qualità di Autorità responsabile, garantisce il corretto utilizzo del Registro SIAN, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, ai sensi della sopra menzionata legge 4 giugno 1984 n. 194 e s.m.i, provvedendo, in primis, alla registrazione della misura in «de minimis» agricolo nella se-

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

zione «Gestione Catalogo» del SIAN con l'attribuzione del relativo «Codice Univoco Interno dell'Aiuto» SIAN-CAR;

Dato atto che l'intervento 3.1 è finalizzato all'acquisto da parte di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio di recinzioni mobili, quale sistema di prevenzione a protezione del sistema degli alpeggi per la tutela della zootecnia e delle produzioni locali, in relazione al recente ritorno dei grandi predatori nel territorio alpino ed ai conseguenti danni da predazione che rappresentano un ostacolo alla permanenza e alla sostenibilità delle attività pastorali in ambiente montano;

Dato atto, altresì, che le suddette forniture saranno successivamente messe a disposizione in comodato d'uso gratuito agli alpeggiatori che ne faranno richiesta mediante apposito bando pubblico o analoga forma di assegnazione, sulla base di requisiti di partecipazione e di esclusione e che i possibili alpeggi interessati dall'intervento sono situati nell'ambito del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo nei Comuni di Valfurva, Valdidentro, Ponte di Legno, Sondalo, Valdisotto, Vione, Temù, Veza D'Oglio;

Ritenuto pertanto di inquadrare l'intervento 3.1 nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni) in relazione, in primo luogo, alla nozione di «impresa unica», 3 (Aiuti «de minimis»), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Controllo) - (codice SIAN - CAR 1013144);

Dato atto che con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso;
- l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;

Ritenuto di demandare, per l'intervento 3.1 in oggetto, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore e concedente, con riferimento all'individuazione dei beneficiari finali in fase di attuazione, l'assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla fase di concessione degli aiuti e, in particolare, quelli relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro SIAN in relazione ai seguenti profili:

- verifica che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- acquisizione da parte delle imprese beneficiarie, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, di una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
- in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto individuale, acquisizione agli atti della «Visura aiuti» e della «Visura De minimis» dei soggetti beneficiari del contributo, effettuate sul Registro nazionale Aiuti - RNA e sul Registro Registro - SIAN;
- verifiche ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13 e s.m.i., che prevede che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso.
- ad esito positivo delle verifiche propedeutiche, la registrazione in SIAN dell'aiuto individuale relativo a ogni beneficiario con il contestuale rilascio del «Codice Univoco Interno della concessione» SIAN-COR;

Dato atto che i termini di inizio e fine lavori, come riportati nell'Allegato B (autocertificazione del soggetto attuatore), sono coerenti con le proroghe di cui al decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022, sopra richiamato;

Dato atto che ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio ha provveduto a predisporre il piano degli indicatori di beneficio, inserito nella Relazione «Revisione piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio», Allegato A della Convenzione del 29 luglio 2019;

Dato atto che si è provveduto, in relazione ai progetti in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dall'art. 5 «termini di avvio delle progettualità» della Convenzione del 29 luglio 2019 tra Regione Lombardia, Fondo Comuni Confinanti ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, per quanto riguarda l'espletamento delle attività previste dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap approvata con la sopraccitata deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 del Comitato Paritetico;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, parere favorevole sull'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 presentato da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio in qualità di soggetto attuatore, come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato entro i termini previsti dalla disciplina vigente, avendo a riferimento la nota di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio del 27 febbraio 2024, sopra richiamata;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il dott. Enrico Capitanio è stato nominato dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti, come successivamente integrata dalla d.g.r. n. 1056 del 2 ottobre 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

Ritenuto di:

- trasmettere il presente decreto alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti e per conoscenza ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore;
- pubblicare il presente atto sul BURL;

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, in qualità di Ufficio Referente, parere favorevole sull'approfondimento tecnico dell'intervento 3.1 «Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi» - CUP G75B23000210002, rientrante nell'Ambito 3 del Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio 2016-2018, stralcio delle proposte di programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e Brescia settore lombardo programmazione 2013-2018, come descritto nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che si è provveduto, in relazione all'intervento in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dall'art. 5 «termini di avvio delle progettualità» della Convenzione del 29 luglio 2019 tra Regione Lombardia, Fondo Comuni Confinanti ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, richiamata in premessa per quanto riguarda l'espletamento delle attività previste dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap approvata con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 del Comitato Paritetico;

3. di inquadrare l'intervento 3.1 nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, con particolare riferimento agli artt.1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni) in relazione, in primo luogo, alla nozione di «impresa unica», 3 (Aiuti «de minimis»), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Controllo) - codice SIAN - CAR 1013144);

4. di demandare, per l'intervento 3.1 in oggetto, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore e concedente, con riferimento all'individuazione dei beneficiari finali in fase di attuazione, l'assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla fase di concessione degli aiuti e, in particolare, quelli relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro SIAN in relazione ai seguenti profili:

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

- verifica che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
 - acquisizione da parte delle imprese beneficiarie, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, di una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i;
 - in fase istruttoria e prima della registrazione dell'aiuto individuale, acquisizione agli atti della «Visura aiuti» e della «Visura De minimis» dei soggetti beneficiari del contributo, effettuate sul Registro nazionale Aiuti - RNA e sul Registro Registro - SIAN;
 - verifiche ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13 e s.m.i., che prevede che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» nel settore agricolo comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto potrà beneficiare delle misure previste dal Regolamento stesso.
 - ad esito positivo delle verifiche propedeutiche, la registrazione in SIAN dell'aiuto individuale relativo a ogni beneficiario con il contestuale rilascio del «Codice Univoco Interno della concessione» SIAN-COR;
5. di trasmettere il presente atto alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti e, per conoscenza, ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore oltre che soggetto concedente della misura nell'ambito della disciplina degli aiuti Stato;
6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;
7. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitano

— • —

Allegato 1

<p>progettazione di servizi e forniture - unico livello ai sensi dell'art. 41, comma 12 del Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023 e dell'allegato I7 (approfondimento tecnico - Piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e dei tempi)</p> <p><u>FCC PROGRAMMAZIONE 2013-2018 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO SETTORE LOMBARDO – ANNUALITA' 2016-2018</u></p> <p>AMBITO 3: "Promozione del Parco e delle reti locali" INTERVENTO 3.1: "Gestione sostenibile del sistema degli alpeggi"</p>	
<p>ALLEGATO 1 AL DECRETO DI ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE AL FINANZIAMENTO ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla DGR 21 dicembre 2020 n. XI/4112</p>	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Ambito Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo – (Comuni interessati: Bormio, Valfurva, Valdidentro, Ponte di Legno, Sondalo, Valdisotto, Vione, Temù, Zezza d'Oglio);
Descrizione del progetto	<p>L'intervento è finalizzato all'acquisto di kit di recinzioni mobili a protezione del sistema degli alpeggi per la tutela della zootecnia e delle produzioni locali, in relazione al recente ritorno dei grandi predatori nel territorio alpino ed ai conseguenti danni da predazione che rappresentano un ostacolo alla permanenza e alla sostenibilità delle attività pastorali in ambiente montano.</p> <p>Le forniture saranno acquistate dall'Ente regionale Ersaf – Direzione Parco dello Stelvio e successivamente messe a disposizione in comodato d'uso gratuito (minimo 5 anni) agli alpeggiatori che ne faranno richiesta mediante apposito bando pubblico o analoga forma di assegnazione, sulla base di requisiti di partecipazione e di esclusione.</p> <p>In particolare, l'intervento prevede la messa a disposizione di recinzioni mobili (kit da 50 ml di rete per h. 1.30 m, implementabili a 400 m lineari a seconda delle necessità degli alpeggi) a protezione delle greggi. Il costo unitario indicativo stimato della configurazione base da 50 ml sarà pari ad euro 1000. Requisito essenziale per l'adesione al bando o ad analoghe forme di assegnazione sarà il non superamento del plafond del minimis agricolo ex 1408/2013 e s.m.i.</p>

Soggetto Attuatore	ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio
CUP	G75B23000210002
RUP	Direttore della Direzione Parco dello Stelvio – ERSAF
Convenzione per l'attuazione del programma dei progetti strategici inerenti al "Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - dello stralcio delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia" sottoscritta digitalmente il 29 luglio 2019 da Fondo Comuni confinanti, Regione Lombardia, ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera FCC n. 8 del 15 aprile 2019 di approvazione della "nuova Convenzione"; 2. DGR n. 1684 del 27 maggio 2019, di approvazione dello "schema di nuova Convenzione"; 3. Primo atto aggiuntivo approvato con DGR n. 5335 del 4 ottobre 2021 e sottoscritto il 20 dicembre 2021;
Varianti al piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016 - 2018, di cui alla D.G.R. n. 1684 del 27 maggio 2019;	<ol style="list-style-type: none"> 1. decreto dirigenziale n. 11607 del 31 agosto 2021 – prima variante del Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 2. decreto dirigenziale n. 4458 del 1° aprile 2022 - seconda variante del Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 3. decreto dirigenziale n. 10480 del 19 luglio 2022 – presa d'atto di nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio settore lombardo, annualità 2016-2018; 4. decreto dirigenziale n. 5530 del 13 aprile 2023 - terza variante al Piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio lombardo, annualità 2016-2018; 5. decreto dirigenziale n. 10030 del 4 luglio 2023 - concessione di nuovi termini di presentazione degli approfondimenti tecnici nonché di affidamento e di completamento degli interventi ricompresi nel Piano di Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, settore lombardo, annualità 2016-2018; 6. decreto dirigenziale n.19487 del 30 novembre 2023 - quarta variante al Piano Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio lombardo, annualità 2016;
Importo complessivo dell'ambito 3	€ 1.481.532,38

Serie Ordinaria n. 18 - Giovedì 02 maggio 2024

Importo contributo FCC dell'ambito 3	€ 841.600,00 (di cui € 16.600,00 di program management)	
Importo progetto 3.1	€ 150.000,00	
Importo contributo FCC per l'intervento 3.1	€ 150.000,00 di cui: - € 147.000,00 per acquisto beni; - € 3.000,00 per attività di management;	
Copertura eccedente il contributo FCC per l'intervento 3.1	- nessuna	
Cronoprogramma	Int. 3.1	inizio lavori: II° trimestre 2024
		fine lavori: II° trimestre 2025